

Alla cortese attenzione del
Prof. Luca Melazzini
Direttore Generale AIFA
segr.scientifica.dg@aifa.gov.it
segr.technica.dg@aifa.gov.it

Firenze, 6 marzo 2018

Oggetto: DETERMINA 7 febbraio 2017
Classificazione del medicinale per uso umano «Entresto», ai sensi dell'articolo 8,
comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 223/2017).
(17A01275) (GU n.47 del 25-2-2017)

Gent.mo Prof. Melazzini,

La determina su-richiamata limita la prescrizione dell'Entresto ai soli specialisti in Cardiologia e Medicina Interna. Tale limitazione appare immotivata in quanto Medicina Interna e Geriatria sono equipollenti, e lo scompenso cardiaco è la complicanza più frequente delle diverse cardiopatie che colpiscono l'anziano e costituisce spesso il primo DRG di ricovero ospedaliero nelle Geriatrie. Ancor più, una notevole proporzione dei pazienti ambulatoriali che si rivolgono al geriatra è affetta da scompenso cardiaco.

L'età media alla diagnosi, considerando la popolazione in generale, è di circa 76 aa e la prevalenza è correlata all'età: 2% nelle persone tra i 40 e i 59, anni, più del 5% tra i 60 ed i 69 anni e il 10% nelle persone di età ≥ 70 anni.

L'esclusione dei geriatri dalla potestà prescrittiva, oltre che infondata sul piano concettuale ed epidemiologico, si tradurrebbe in una limitazione della qualità di cura ai pazienti in età avanzata che proprio dal geriatra sono assistiti in prevalenza.

Confidiamo quindi che l'AIFA voglia correggere quanto prima la Determina, riconoscendo sia le competenze dei geriatri che il diritto alla migliore cura dei pazienti più anziani.

RingraziandoLa per l'attenzione che ci dedicherà, Le inviamo i nostri più cordiali saluti.

Prof. Raffaele Antonelli Incalzi
Presidente SIGG



Dott. Filippo Fimognari
Presidente SIGOT

